

GISEC SPA**GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI**

Sede in CASERTA –VIA FULVIO RENELLA C/O VILLA VITRONE, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550730612

Partita IVA: 03550730612 - N. Rea: 252955

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Caserta (art. 2497 – BIS C.C.)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

È il caso di evidenziare che, anche in questo esercizio, si sono determinati significativi eventi anche dovuti all'emergenza socio – sanitaria (cosiddetto “Coronavirus”) che hanno ad ogni modo impattato sul bilancio societario.

Cio' nonostante, è il caso di rappresentare che, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31/12/2021 ed in conformità a quanto precisato nel documento interpretativo n. 6 della Fondazione OIC ed in applicazione del paragrafo 21-22 dell'OIC 11, dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

In ossequio al disposto di cui al comma 5 dell'art. 2423 ter c.c., si sottolinea che nel predisporre il presente bilancio si è proceduto, in qualche caso, ad una più precisa e razionale disposizione delle poste di bilancio che ha reso necessario il loro raccordo con le corrispondenti poste del precedente esercizio. Pertanto, per rendere possibile la comparazione delle poste, quelle dell'esercizio precedente, ove necessario, sono state esposte in modo omogeneo a quelle dell'esercizio corrente e non come originariamente fatto nel bilancio dell'esercizio precedente. Ciò potrebbe comportare, per alcune voci, l'evidenziarsi di valori lievemente diversi, per effetto delle diverse modalità di esposizione e/o di arrotondamento, rispetto a quelle risultanti dal Bilancio UE depositato l'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Le spese di manutenzione e riparazione su beni propri, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Vi precisiamo che, in relazione alla possibilità di rivalutare i beni d'impresa in applicazione di diverse specifiche disposizioni normative succedutesi nel corso degli anni, a decorrere dall'anno 2020 figurano nel patrimonio della società beni per i quali sono state eseguite "rivalutazioni" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 e s.m.i.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Tali poste non sono presenti in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.511.017 (€ 484.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore iniziale	29.055	16.415	678.826	695.241
Ammortamenti (Fondoammortamento)	29.055	12.286	198.784	211.070
Valore di bilancio	0	4.129	480.042	484.171
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	1.207	221.489	222.696
Altre variazioni +/-	0		1.249.540	1.249.540
Totale variazioni		1.207	1.471.029	1.472.236
Valore di fine esercizio				
Valore finale	29.055	16.415	1.928.366	1.944.781
Ammortamenti (Fondoammortamento)	29.055	13.492	420.272	433.764
Valore di bilancio	0	2.923	1.508.094	1.511.017

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore finale
Costi di start-up	23.455	23.455	0
Costi di costituzione	5.600	5.600	0
Totali	29.055	29.055	0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Le capitalizzazioni delle spese per le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi (STIR-Siti e Discariche), pari

ad euro 1.928.366 (quota anno 2021 euro 1.249.540), sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali (B.I. 7 "altre immobilizzazioni immateriali) in quanto non separabili dai beni oggetto di manutenzione straordinaria e privi dunque di una loro autonoma funzionalità.

L'iscrizione di tali poste è stata quindi effettuata alle stesse condizioni di quanto previsto dall'OIC 16 par. 32-49.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.215.234 (€ 1.077.329 nel precedente esercizio).

Nell'anno 2020 si è proceduto alla rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali, così come previsto dal D.L. 104/2020, legge di conversione 162/2020), optando per una rivalutazione anche con effetti fiscali appostando in tal senso l'imposta sostitutiva pari al 3% sui beni rivalutati. Dal 2021 sono stati effettuati gli ammortamenti sui valori così come rivalutati.

Descrizione Categoria	Valore Inizio Esercizio (rivalutato)	Incrementi 2021	Fondo amm.to 2021 (rivalutato)	Residuo
Impianti e Macchinari	1.079.785	56.860	625.617	511.028
Attrezz.Industriali e Comm.li	693.237	4.060	611.134	86.163
ALTRI BENI:				
Automezzi	783.905	466.440	668.781	581.564
Autovetture	269.011	0	258.180	10.831
Mobili e Macchine D'Ufficio	52.554	0	43.602	8.952
Macchine Elettroniche	164.909	8.720	156.933	16.696
				1.215.234

Non ricorrendo i presupposti previsti dall'OIC 9, ovvero indicatori di potenziali perdite di valore, la Società non ha proceduto con l'effettuazione di un apposito "Impairment Test" per la determinazione delle perdite durevoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 995.241 (€ 725.346 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	725.346	269.895	995.241
Totalerimanenze	725.346	269.895	995.241

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 74.878.424 (€ 67.223.863 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso client	90.027.245			24.288.713	65.738.533
Verso controllanti	409.210				409.210
Crediti tributari	719.037				719.037
Imposte anticipate	7.606.838				7.606.838
Verso altri	404.806				404.806
Totale	99.167.136			24.288.713	74.878.424

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.670.211	8.068.322	65.738.533	65.738.533	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	409.210	0	409.210	409.210	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	740.088	21.051	719.037	719.037	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.554.250	52.588	7.606.838	7.606.838		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	850.104	-445.298	404.806	404.806	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.223.863	7.654.561	74.878.424	74.878.424	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	65.738.533	409.210	719.037	7.606.838	404.806	74.878.424
Totale	65.738.533	409.210	719.037	7.606.838	404.806	74.878.424

Il Fondo di svalutazione dei crediti che al 31.12.2020 risultava pari ad € 7.117.772, è stato diminuito nel corrente esercizio di € 3.180.324 (fondo al 31.12.2021 pari ad euro 3.937.447). Tale decremento, elaborato sulla base dell'analisi dell'*ageing* dei crediti per gli esercizi 2013-2021 (DSO analysis), è da ascrivere in via prevalente alla mancata quantificazione della quota di svalutazione per i crediti vantati nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta oggetto di specifica cessione pro soluto alla Regione Campania (perfezionatasi nell'anno 2022), a titolo di *datio in solutum*, per effetto dell'accordo sottoscritto con la stessa per la definizione del debito maturato dalla Gisec per i conferimenti di FST presso il TMV di Acerra per il periodo 2013-2018.

Composizione Crediti Vs. Clienti

- € 68.758.424 per crediti vantati nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta;
- € 486.687 per crediti vantati nei confronti dei Comuni della Provincia di Benevento;
- € 430.869 per crediti vantati nei confronti di altri soggetti; in particolare trattasi di fatture emesse nei confronti di altri clienti in attesa di incasso, tra cui i più rilevanti sono: Samte srl (€ 197.088), e Consorzio Salerno 2 (€ 190.910). Relativamente ai restanti clienti trattasi principalmente di fatture emesse per il recupero delle spese di pubblicazione gare;
- € 20.351.265 per fatture da emettere interessi di mora. Tale importo risulta essere svalutato integralmente.

I crediti nei confronti della Provincia di Caserta, riclassificati tra i crediti verso imprese controllanti (C.II.4.a), pari ad € 409.210 risultano così composti:

- € 116.493 contributo spettante per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti cc.dd. ex Fibe scaturenti dall'art. 11 comma 7 della Legge 26/2010;
- € 74.362 ribaltamento dei costi sostenuti per la realizzazione del Gassificatore di Capua, giusta deliberazione di Giunta Provinciale n. 186 del 11/11/2011;
- € 115.512 ribaltamento dei costi sostenuti per la gestione provvisoria, in via suppletiva dell'impianto di Grigliatura posto alla foce dei Regi Lagni, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Giunta Provinciale n. 70 del 24/07/2014;
- € 1.757 ribaltamento dei costi sostenuti per lo svuotamento del sito di stoccaggio di Ferrandelle, giusto accordo istituzionale sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e la Provincia di Caserta in data 04/01/2011;
- € 101.086 ribaltamento dei costi sostenuti relativi al ribaltamento dei costi sostenuti per le attività connesse alla realizzazione del Polo tecnologico, in ottemperanza a quanto disposto dalla Provincia di Caserta con determinazione n. 258/w del 15/12/2014.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 5.002.946 (€ 5.000.000 nel precedente esercizio).

Trattasi di libretti di depositi a risparmio a capitale garantito sottoscritti presso l'istituto di credito BCC S. Vincenzo De'Paoli di Casagiove.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.197.236 (€ 18.660.607 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositibancari e postali	18.654.904	-1.460.923	17.193.981
Denaro e altrivalori in cassa	5.703	-2.448	3.255
Totaledisponibilitàliquide	18.660.607	-1.463.371	17.197.236

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 273.648 (€ 310.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e riscontiattivi	310.029	-36.381	273.648
Totaleratei e riscontiattivi	310.029	-36.381	273.648

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.776.345 (€ 3.483.138 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva legale	45.859	0	0	0	0			50.183
Riserva di rivalutazione	153.076			0				153.076
Riserva straordinaria	841.422	0	0	0	0			923.583
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.356.296	0	0	0	0			1.356.296
Totale altre riserve	2.197.718	0	0	0	0			2.279.879
Utile (perdita) dell'esercizio	86.485	0	0	0	0		293.207	293.207
Totale Patrimonio netto	3.483.138	0	0	0	0		293.207	3.776.345

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altreragioni
Capitale	1.000.000			0	0	0
Riserva legale	50.183	UTILI	A - B	0	0	0
Riserva di Rivalutazione	153.076	UTILI	A - B - C			
Riserva straordinaria	923.583	UTILI	A - B - C	0	0	0
Versamenti in conto future aumento di capitale	1.356.296	SOCI	A - B - C	0	0	0
Totale altre riserve	2.279.879			0	0	0
Totale	3.483.138			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B:						

per copertura perdite						
C: per distribuzione ai soci						
D: per altri vincoli statutari						
E: altro						

Per quanto concerne la voce "Altre Riserve", pari ad euro 2.279.879, di seguito si rappresenta la relativa composizione alla data del 31.12.2020:

- *Riserva straordinaria pari ad euro 923.583* – Trattasi di quote di utili non distribuiti relativi agli esercizi 2013-2014-2015-2016-2017-2018-2020, rispettivamente pari ad euro 10.467,00, euro 283.004,00, euro 239.806, euro 192.908, euro 57.377, euro 57.860, euro 82.161.
- *Riserva futuro aumento capitale sociale pari ad euro 1.356.296,00* – Trattasi di contributo ricevuto dal Socio Unico nell'anno 2010 a titolo di futuro aumento di capitale sociale determinato ai sensi dell'articolo 11 comma 9 della L.26/10.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.617.324 (€ 12.107.514 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	5.094.171	0	7.013.343	12.107.514
Variazioni nell'esercizio		-209.868		-1.280.322	-1.490.190
Altre variazioni	0		0		
Totale variazioni	0	-209.868	0	-1.280.322	-1.490.190
Valore di fine esercizio	0	4.884.303	0	5.733.021	10.617.324

Trattasi degli accantonamenti dell'esercizio prudenziali relativi a:

- **Fondo terreni ex Fibe pari ad euro 3.623.281** – In relazione alla posta in esame, nell'anno 2019 si sono verificati i presupposti giuridici che hanno individuato nella Provincia di Caserta l'unico soggetto legittimato alla gestione dei rapporti contrattuali legati a tali terreni.

Alla luce della suddetta individuazione e preso atto degli accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per tale vicenda a decorrere dall'anno 2010, nell'anno 2021 è stato sottoscritto specifico atto ricognitivo tra la Gisec e la Provincia di Caserta con il quale sono state disciplinate le modalità e le tempistiche circa la retrocessione in favore dell'Amministrazione Provinciale di tali somme accantonate, in funzione ed in maniera proporzionale agli incassi ricevuti da parte dei Comuni della Provincia di Caserta. Tale fondo risulta decrementato di euro 1.259.860 per effetto della compensazione con la medesima posta creditoria (così come previsto nell'atto ricognitivo) annotata in precedenza tra le fatture da emettere, in relazione ai periodi 2010-2012 durante i quali la Gisec procedeva al ribaltamento di tutti gli oneri sostenuti alla Provincia di Caserta.

- **Fondo chiusura post gestione Maruzzella III pari ad euro 2.109.741.**

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 86.680.077 (€ 77.852.593 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	71.734.487	8.475.658	80.210.145
Debiti tributari	1.038.846	-172.483	866.363
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	358.764	-36.125	322.639
Altri debiti	4.720.496	560.434	5.280.930
Totale	77.852.593	8.827.484	86.680.077

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	71.734.487	8.475.658	80.210.145	80.210.145	0	0
Debiti tributari	1.038.846	-172.483	866.363	866.363	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.764	-36.125	322.639	322.639	0	0
Altri debiti	4.720.496	560.434	5.280.930	5.280.930	0	0
Totale debiti	77.852.593	8.827.484	86.680.077	86.680.077	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
Italia	0	80.210.145	866.363	322.639	5.280.930	86.680.077
Totale	0	80.210.145	866.363	322.639	5.280.930	86.680.077

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	80.210.145	
Debiti tributari	866.363	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.639	

Altri debiti	5.280.930	
Totale debiti	86.680.077	

In data 21/09/2021, al termine di un'intensa attività ricognitiva e interlocutoria posta in essere con i rappresentanti della Regione Campania, è stato sottoscritto specifico atto transattivo tra la Gisec SpA e la SMA Campania, quest'ultima in qualità di mandataria della Regione Campania, avente ad oggetto la regolazione del debito maturato dalla Società per i conferimenti effettuati presso il TMV di Acerra (euro 64.091.025 alla data del 31/12/2021). Tale atto, prevede sia la definizione transattiva del debito maturato al 31.12.2018 e sia la regolamentazione finanziaria dei debiti maturati per il periodo 2019-2020.

In particolare, per il debito maturato fino al 31.12.2018 pari ad euro 48.215.311,76, la Regione Campania con la sottoscrizione dell'atto in discorso ha concesso alla Gisec uno stralcio del 25% sulle somme dovute al 31.12.2018 e pari ad euro 12.053.828, la cui imputazione sul bilancio della Società sarà in misura proporzionale al debito effettivamente saldato, a fronte di un piano di estinzione del credito transatto (euro 36.161.483,82) come di seguito riepilogato:

- Euro 25.587.625,64 da riconoscere mediante cessione pro soluto dei crediti vantati dalla Gisec SpA nei confronti dei Comuni della Provincia di Caserta (*datio in solutum*);
- Euro 10.573.858,17 da riconoscere mediante il pagamento mensile di n.180 rate (15 anni) pari ad euro 58.743,66.

Ciò posto la Società, in via preliminare e strettamente funzionale alle successive operazioni di cessione del credito, ha posto in essere tutte le attività necessarie finalizzate alla sottoscrizione di specifici atti di ricognizione ed attestazione dei crediti vantati nei confronti dei Comuni serviti.

Quanto alle richiamate rate da riconoscere con cadenza mensile, e pari ad euro 58.743,66, si rappresenta che in data 30.09.2021 è stato effettuato il pagamento della prima rata; successivamente si provvederà al pagamento delle rate in scadenza l'ultimo giorno di ogni mese (estinzione prevista 31.08.2036).

Relativamente alla regolamentazione finanziaria prevista per i debiti maturati dal 01.01.2019 al 30.06.2020, e pari ad euro 12.388.126,63, la Regione Campania ha concesso alla Società il seguente piano di estinzione:

- N.70 rate mensili a decorrere dal mese di Dicembre 2021 pari ad euro 159.275,91;
- Euro 619.406,33 per la rata in scadenza il 31.12.2021 (maxi rata 1);
- Euro 619.406,33 per la rata in scadenza il 31.12.2022 (maxi rata 2).

Per quanto concerne, invece, le somme dovute dalla Gisec per i conferimenti presso il TMV di Acerra per il secondo semestre 2020, preso atto che alla data di sottoscrizione dell'atto transattivo la Regione Campania non aveva ancora emesso le suddette fatture, è stato conocrdato di saldare gli importi afferenti al terzo e quarto trimestre 2020 come di seguito indicato:

- N..4 rate trimestrali di pari importo scadenti il 15 del trimestre di riferimento, a decorrere dal mese successivo a quello in cui sarà emessa la fattura relativa al quarto trimestre 2020.

Composizione della voce "Altri debiti"

La voce "Altri debiti" pari a € 5.280.390 è così composta:

Dettaglio	Altri debiti
Debiti v/altri sogg.-Reg.Camp.Trib.L.205	1.181.630
Debiti ristori S. Tammaro	775.128
Debiti ristori SMCV	2.104.713
Debiti ristori SMLF	511.643
Debiti per ratei maturati	56.000
Debiti per trattenute sindacali	16.254
Debiti vs.il personale	5.000
Debito per trattenute cessione V	26.817
Debiti v/dipeden.ratei maturati	593.185
Debiti per pignoramento dipendenti	94
Acconton.Cessione V dipenden.	1.451
Debiti per acc.ti pignoramento dipedendenti	9.015
Totale altri debiti	5.280.930

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 38.100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.100	-38.100	0
Totale ratei e risconti passivi	38.100	-38.100	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	40.855.430
Totale	40.855.430

Il fatturato complessivo dell'anno 2021 ammonta ad **euro 40.855.430**, come di seguito composto:

- **Euro 39.345.118** per ricavi trattamento rsu da parte dei Comuni della Provincia di Caserta → la Gisec ha trattato nell'anno 2021 tonn. 197.437, rispetto alle tonn. 191.157 lavorate nell'anno 2020;
- **Euro 37.342** per ricavi vendita materiale ferroso;
- **Euro 1.472.607** per ricavi conferimento rsu da parte dei Comuni della Provincia di Benevento e di Avellino presso l'impianto STIR di SMCV per effetto delle 6.694 tonnellate trattate,

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	40.855.430
Totale	40.855.430

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.760.059 (€ 12.535 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	12.535	3.747.524	3.760.059
Totale altri ricavi e proventi	12.535	3.747.524	3.760.059

La voce altri ricavi e proventi risulta così suddivisa:

- **Euro 28.250** per altri ricavi – trattasi in particolare di rimborsi pervenuti da parte delle Compagnie Assicuratrici a seguito della chiusura dei sinistri relativi ad annualità precedenti. Tale posta accoglie altresì gli importi relativi al risarcimento dei danni ricevuti a seguito di contenziosi instaurati con terzi;
- **Euro 3.180.324** per rilascio del fondo svalutazione crediti a seguito della quantificazione predisposta al 31.12.2021, così come sopra dettagliato nella sezione "Crediti";

- **Euro 551.485** per iscrizione di contributi in conto esercizio non fiscalmente imponibili come riportato nella seguente tabella:

ANNO ACQ BENE	DESCRIZIONE BENE	FORNITORE	IMPONIBILE	INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO 25% L.208/15 E L.18/17	EX SUPER AMM.TO 6% L.178/20	EX SUPER AMM.TO 10% L.178/20
2017	PREFABBRICATI	NEW HOUSE	14.960,00	3.740,00 €	- €	- €
2019	BIOMETRICO	MONTUORO	3.800,00	950,00 €	- €	- €
2019	ESSICCATORE	OFFICINE GIULIANO	17.290,00	4.322,50 €	- €	- €
2019	PREFABBRICATI	FMTUBES	14.460,00	3.615,00 €	- €	- €
2019	ROTANTE MOBILE	ORSI	114.460,00	28.615,00 €	- €	- €
2020	PREFABBRICATI	FMTUBES	5.887,00	1.471,75 €	353,22 €	- €
2020	SPOGLIATOIO	GIEMME	2.380,00	non agevolabile	142,80 €	- €
2020	MOBILI	ARREDUFFICIO CALDERONE	1.160,00	non agevolabile	69,60 €	- €
2020	NOTEBOOK	CARTOCOPY	4.097,00	non agevolabile	245,82 €	- €
2020	IMPIANTO ANTINCENDIO ANTICIPO 20%	COGEVER	129.906,00	32.476,50 €	7.794,36 €	- €
2020	IMPIANTO ANTINCENDIO 1 SAL	COGEVER	115.904,00	28.976,00 €	6.954,24 €	- €
2020	IMPIANTO ANTINCENDIO 2 SAL	COGEVER	113.624,25	28.406,06 €	6.817,46 €	- €
2021	PREFABBRICATI	LA FORMICA	4.060,00	1.015,00 €	- €	406,00 €
2021	LETTORE BIOMETRICO	MONTUORO	1.400,00	350,00 €	- €	140,00 €
2021	CARRELLO ELEVATORE	LINEA VERDE	46.060,00	11.515,00 €	- €	4.606,00 €
2021	PANTOGRAFO	LINEA VERDE	10.800,00	2.700,00 €	- €	1.080,00 €
2021	CARRELLI ELEVATORI	EUROCARRELLI	90.160,00	22.540,00 €	- €	9.016,00 €
2021	PALA GOMMATA	COMPAGNIA GENERALE TRATTORI	160.000,00	40.000,00 €	- €	16.000,00 €
2021	MULTIFUNZIONE	APS	4.800,00	non agevolabile	- €	480,00 €
2021	LICENZA D'USO SOFTWARE	MONTUORO	1.150,00	non agevolabile	- €	115,00 €
2021	TRATTORE	SOCOM NUOVA	103.240,00	non agevolabile	- €	10.324,00 €
2021	IMPIANTO ANTINCENDIO 3 SAL	COGEVER	130.137,00	non agevolabile	3.375,05 €	- €
2021	TRATTORE	SOCOM NUOVA	103.240,00	non agevolabile	- €	10.324,00 €
			1.192.975,25 €	210.692,81 €	25.752,54 €	52.491,00 €
					5.150,51 €	
					q.ta 2021	

Oltre alle agevolazioni fiscali riportate nella suddetta tabella, pari ad euro 268.334, relativamente all'acquisto di beni strumentali, la Società ha usufruito anche dei seguenti benefici fiscali:

- ✚ *Bonus sanificazione ed acquisto dispositivi di protezione art.32 D.L.n.73/21* – importo agevolazione euro 33.152,00;
- ✚ *Bonus Formazione 4.0* effettuata mediante modalita' FAD "Formazione a distanza" (Piano Nazionale Industria 4.0 predisposto per le finalità previste dalla Legge n. 205 del 12/12/2017 art. 1 commi 46-56, nonché dal Decreto del 04/05/2018 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico, dalla Legge n. 160 del 27/12/2019, art. 1 commi 210-217, e dalla Legge n. 178 del 30/12/2020 art. 1 comma 1064). Nell'anno 2021 per tali attività, la Gisec, ha maturato un credito d'imposta pari ad euro 250.000 quantificato in relazione alle spese sostenute per il personale dipendente impiegato nelle attività di Formazione 4.0. L'importo del credito sopra citato e' stato oggetto di revisione contabile da parte del Revisore Unico dei Conti della Società mediante specifica relazione di attestazione sul prospetto delle spese sostenute per attività di formazione nell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.235.816 (€ 1.736.459 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

Dettaglio	Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo
Materiali elettrici	82.649
Materiale di Consumo	270.879
Materiale di Manutenzione	403.446
Film Plastico	194.330
Materiale di Imballaggio Rifiuti	201.728
Materiale di pulizia	21.472
Materiale di Sanificazione	19.370
Cancelleria	27.824
Gasolio Siti Stoccaggio	78.027
Gasolio STIR	218.981
Carburante Automezzi	14.341
Oli e Grassi	67.123
Materiale Antinfortunistico	155.526
Arrotondamenti e Abbuoni Attivi	312
Materiali Per Manutenzioni Edili	138.968
Ricambi meccanici	324.315
materiale informatico	16.525
Totale spese per materie prime, sussidiarie, di consumo	2.235.816

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 32.983.795 (€ 27.603.382 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio	Spese servizi
Servizi generali	3.251.143
Gestione trasporto e smaltimento rifiuti	27.565.891
Servizi per organi sociali	166.111
Servizi di manutenzione	1.490.879
Servizi di assicurazione	189.920
Servizi per il personale	319.851
Totale spese per servizi	32.983.795

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 714.105 (€ 979.104 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio	Spese per godimentobeni di terzi
Affitti e locazioni	62.968
Noli a freddo	528.416
Noli a caldo	121.151
Altri noleggi	1.570
Totalespese per godimentobeni di terzi	714.105

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.929.613 (€ 8.446.058 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio	Spese per il personale
Salari e stipendi	5.867.719
Contributi INPS c/ditta	1.153.088
Contributi INPS c/ditta co.co.co.	11.170
Trattamento fine rapporto	388.458
Inail	155.381
Costo Lavoro Interinale	71.201
Previambiente c/ditta	78.369
Contributi Fasda	45.385
Ratei retribuzioni maturate non corr.	160.000
Oneri sociali per ratei maturati	56.000
Ratei ferie e permessi maturati	(-58.218)
Alleata Previdenza c/ditta	1.060
Totale spese per il personale	7.929.613

Nell'anno 2021 il contributo agevolativo relativo alle spese di formazione 4.0 è stato appostato tra gli altri ricavi (A5), a seguito delle ultime pubblicazioni in materia da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nell'anno 2020, invece, l'importo della misura in oggetto è stato rilevato in diminuzione delle voci di costo ad esso connesso e quindi in decremento della voce "salari e stipendi". Per tale ragione, ai fini di una corretta comparazione tra gli anni 2020-2021 per taluna posta, occorre tener conto che la voce "Salari e Stipendi" per l'anno 2020 risulta essere decrementata dell'importo del beneficio fiscale maturato per il 2020 pari ad euro 209.692.

Ammortamenti

Per una chiara lettura delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2021, si rinvia alle tabelle riportate nella sezione delle immobilizzazioni immateriali-materiali.

Svalutazioni

Nell'anno 2021 non sono state effettuate svalutazioni su crediti.

Per quanto concerne l'informativa degli stessi, si rinvia a quanto sopra riportato nella sezione attivo circolante-crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 170.920 (€ 107.944 nel precedente esercizio).

Nella voce “oneri competenza anni precedenti”, a seguito dell’eliminazione dell’area straordinaria così come prevista dal D.lgs. 139/2015, sono stati contabilizzati oneri non di competenza dell’esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari si riferiscono principalmente alla rilevazione degli interessi attivi su depositi bancari e libretti di risparmio pari ad euro 13.352.

Interessi ed altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta di seguito la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

- € 2.997 per interessi passivi per dilazionamento pag. imposte e contributi;

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0			52.588	
IRAP	0				
Totale		0		52.588	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del ‘Fondo imposte differite’ che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell’esercizio della ‘Fiscalità complessiva anticipata e differita’, sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato ‘Attività per imposte anticipate’, sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato ‘Passività per imposte differite’ e l’informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, i seguenti prospetti consentono la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap, così come previsto dall'OIC 25:

Risultato prima delle imposte IRES	240.620	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		57.749
Differenze <u>temporanee imponibili</u> in esercizi successivi :		
	TOTALE €	-
Differenze <u>temporanee deducibili</u> in esercizi successivi :		
Q.ta in deducibile ecced. svalut. crediti	€	-
manut su beni propri eccedenti 5%	€	1.183.253
tari 2021	€	15.000
TOTALE	€	1.198.253,00
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Reversal imposte anticipate quota manutenzione	€	547.228
2013-2015-2016-2017-2018-2019-2020	€	547.228
TOTALE	€	547.227,63
Differenze permanenti :		
20% spese telefoniche	€	3.782
80% pedaggi auto	€	150
servizi auto a noleggio		
sanzioni pecuniarie	€	10.919
oneri competenza anni precedenti	€	37.891
interessi passivi	€	1.287
piccole spese (scontrini casse)	€	57.719
contributi fiscali non imponibili	-€	551.485
Ace	-€	12.973
Rilascio fondo svalutazione crediti	-€	3.180.324
Rilascio fondo controversie legali	-€	20.472
4% tfr fondi previdenza	-€	7.025
TOTALE	-€	3.660.531,06
IMPONIBILE FISCALE (perdita fiscale)	-	2.768.886
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO		-

Risultato prima delle imposte IRAP	230.264	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%)		11.444
Differenze <u>temporanee imponibili</u> in esercizi successivi :		
	TOTALE €	-
Differenze <u>temporanee deducibili</u> in esercizi successivi :		
	TOTALE €	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
	TOTALE €	-
Differenze permanenti :		
pedaggio auto		150,00
amministratori co.co.		48.959,00
sanzioni pecuniarie		10.919,00
spese telefoniche		18.909,00
piccole spese		57.719,00
inps co.co.co		11.162,00
oneri competenza anni precedenti		37.891,00
contributi fiscali non imponibili	-€	551.485
TOTALE	-€	365.776,00
IMPONIBILE FISCALE (perdita fiscale)	-	135.512
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO		-

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per favorire una maggiore intellegibilità della struttura societaria e per tener conto anche della disponibilità di fatto di beni di terzi in comodato d'uso si è proceduto a dare formale rappresentazione a tutti gli impianti ed i siti di proprietà della Provincia di Caserta concessi in gestione alla Gisec S.p.A..

Pertanto, a seguito di specifica valutazione predisposta dall'ing. Agostino Barone, iscritto al n. 955 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, nella seguente tabella ne viene illustrato il relativo valore:

Impianti/Siti	Superficie (mq)	Valore (mq)	Valutazione area	Valutazione impianto	Valutazione globale
Stir SMCV	64.000	150	9.600.000	5.000.000	14.600.000
Sito stoccaggio Villa Literno	742.000	25	18.550.000	-	18.550.000
Sito stoccaggio Brezza	132.000	25	3.300.000	-	3.300.000
Sito di stoccaggio SMLF	238.000	25	5.950.000	-	5.950.000
Discarica Maruzzella 1-2	122.000	25	3.050.000	-	3.050.000
Discarica Maruzzella 3	117.000	20	2.340.000	3.000.000	5.340.000
Discarica Parco Saurino	97.835	20	1.956.700	-	1.956.700
Discarica Bortolotto	33.600	0	0	-	0
Discarica Lo Uttaro	17.610	0	0	-	0
Sito di stoccaggio Ferrandelle	193.800	0	0	-	0
					52.746.700

Si precisa che detti beni sono stati fisicamente inventariati e vengono normalmente impiegati in coerenza con la destinazione stabilita su base contrattuale (comodato d'uso gratuito).

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile, personale in forza al 31.12.2021 n. 160 unità così suddivise:

Qualifica	Anno 2020	Incremento 2021	Decremento 2021	Anno 2021
Dirigenti				
Impiegati	46		1	45
Operai	120		5	115
Totali	166		6	160

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi degli amministratori, dei sindaci, e del revisore unico (o Società di Revisione) ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compenso Collegio Sindacale	Euro 65.000,00
Revisore Unico	Euro 22.000,00
Presidente Consiglio di Amministrazione:	Euro 28.742,00

Consigliere di Amministrazione:	Euro 25.000,00
Consigliere di Amministrazione:	Euro 25.000,00

Tali compensi sono da intendersi oltre IVA e cassa se dovute, ed oltre il rimborso spese di cui al Regolamento del C.d.A. e alla procedura aziendale per il rimborso spese/trasferta approvati.

L'Assemblea dei Soci, per effetto delle dimissioni del Presidente del CdA ed A.D., dott. Alessandro Cioffi, e del sindaco effettivo, avv. Giuseppe Vinciguerra, ha provveduto a nominarne i nuovi la cui composizione aggiornata viene di seguito rappresentata:

- Presidente del C.d.A.: Dott. Vincenzo Caterino;
- Consigliere del C.d.A.: Dott. Dario Di Matteo;
- Consigliere del C.d.A.: Avv. Nunzia Nigro;
- Presidente del Collegio Sindacale: Dott. Francesco Massaro;
- Sindaco Effettivo: Dott.ssa Rosanna Marotta;
- Sindaco Effettivo: Avv. Francesco Melone;
- Revisore Legale dei Conti: Dott. Pio Del Gaudio.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non vi sono informazioni relative alle operazioni effettuate con amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente alle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si rimanda ai precedenti punti relativamente ai crediti vantati nei confronti della Provincia di Caserta.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) è il caso di meglio approfondire alcuni aspetti già oggetto di analisi nel corso della presente Nota e che hanno trovato definizione nell'anno 2022.

Tra gli aspetti di maggiore rilevanza si evidenzia che:

- Nel mese di aprile 2022 è stato formalizzato il primo atto di cessione crediti pro soluto alla Regione Campania, a titolo di *datio in solutum* di cui all'accordo transattivo sottoscritto per la regolazione del debito maturato dalla Gisec per i conferimenti di FST presso il TMV di Acerra per il periodo 2013-2020. L'atto di cessione crediti in luogo dell'adempimento dell'obbligazione sopra riportata, sottoscritto innanzi al Notaio Antonio Decimo, prevede la cessione dei crediti pro soluto per complessivi euro 12.855.228,45 vantati nei confronti dei seguenti Comuni (n.5):
 1. Comune di Caserta euro 3.014.367,42;
 2. Comune di Orta di Atella euro 6.084.886,44;
 3. Comune di Piedimonte Matese euro 895.909,80;
 4. Comune di Sant'Arpino euro 2.037.232,24;

5. Comune di Calvi Risorta euro 822.832,55.

Successivamente, saranno formalizzati gli ulteriori atti di cessione crediti (fino a concorrenza di euro 12.732.397,19) al fine di addivenire all'importo complessivo, a titolo di datio in solutum, previsto dall'accordo (euro 25.587.625,64).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Per quanto attiene l'informativa da rendersi ai sensi dell'art.2497-bis è opportuno precisare che il soggetto esercente attività di direzione e coordinamento è la Provincia di Caserta poiché detiene il 100% del capitale sociale. Di seguito si forniscono i dati dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) dall'Ente controllante con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 30/09/2021.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			88.236.083,43
RISCOSSIONI	26.054.978,83	64.898.630,19	90.953.609,02
PAGAMENTI	11.580.906,04	60.503.250,33	72.084.156,37
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			107.105.536,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			107.105.536,08
RESIDUI ATTIVI	200.769.010,98	66.210.987,23	266.979.998,21
RESIDUI PASSIVI	166.774.133,15	58.603.449,00	225.377.582,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			14.892.855,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			57.653.984,39
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			76.161.112,75
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi accantonati		12.155.811,30
	Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale		0,00
	Fondi vincolati		38.898.994,15
	Fondi non vincolati		25.106.307,30

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La Società non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile.

Egregio Socio, Vi invito a deliberare l'approvazione del bilancio della Società GISEC S.p.A. chiuso al 31/12/2021, proponendoVi di destinare l'utile dell'esercizio alla formazione delle riserve legali e volontarie come per legge, come di seguito rappresentato:

Utile dell'esercizio: 293.207

Riserva Legale 5%: 14.660

Riserva straordinaria: 278.547

Il Rappresentante Legale

dott. Vincenzo Caterino